



COMUNE DI VAL DELLA TORRE
 Provincia di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
 del **CONSIGLIO COMUNALE** N. **10**

Oggetto: **REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. – RIADOZIONE.**

L'anno duemiladodici, addì ventisei, del mese di aprile, alle ore 19:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Francesco BURRELLI – Sindaco	SI
2. Giancarlo CRAVANZOLA – Vice Sindaco	SI
3. Luca ZAMPOLLO – Assessore	SI
4. Giuseppe PECORARO – Assessore	SI
5. Maurizio POPULIN – Assessore	SI
6. Marco NEGRO – Assessore	SI
7. Giancarlo SARTO – Assessore	SI
8. Massimo LUCCO BORLERA – Consigliere	SI
9. Costanza Elena NAUDIN – Consigliere	NO a.g.
10. Angelo BADAMI – Consigliere	SI
11. Monica BONINO – Consigliere	SI
12. Paolo CINUS – Consigliere	SI
13. Gian Maria ONADI – Consigliere	SI
14. Franco BOGGIATTO – Consigliere	SI
15. Franco MUSSINO – Consigliere	SI
16. Matteo BULGARELLI – Consigliere	NO a.g.
17. Giovanna FERRERO – Consigliere	SI
	Totale Presenti: 15
	Totale Assenti: 2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Dr. ROCCA Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. BURRELLI Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. RIADOZIONE".

IL SINDACO

PREMESSO che, il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

DATO ATTO che:

- questo Comune con Deliberazione Consiliare n. 4 del 26 marzo 2008, aveva provveduto ad istituire l'addizionale comunale IRPEF, ai sensi del già citato D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i.;
- ai sensi di legge l'approvazione del regolamento e delle relative aliquote deve essere adottata dal Consiglio Comunale entro il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione;
- con la stessa deliberazione di C.C. n. 4 del 26 marzo 2008 era stato approvato il regolamento e determinata l'aliquota per l'anno 2008 nella misura dello 0,3 per cento, da ritenersi vigente per le annualità successive in assenza di modifiche al predetto regolamento, sulla base del disposto dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- che successivamente si è preso atto della sospensione del potere, da parte dei Comuni, di deliberare aumenti di tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni delle aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, ad eccezione della tassa rifiuti;
- che l'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella Legge 14 settembre 2011, n. 148, modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, ha stabilito che detta sospensione non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale Irpef, prevedendo così la possibilità, per i comuni, di determinare aliquote differenziate per scaglioni di reddito nel rispetto del principio della progressività;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 dell'11 aprile 2012 che, per l'anno 2012, ha proposto, fra l'altro, di introdurre nell'addizionale comunale IRPEF il criterio della progressività per scaglioni, in ossequio all'orientamento espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze circa le modalità di applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef dopo le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138/2011 di cui al precedente punto. Secondo tale orientamento, in caso di scelta di un sistema di aliquote, l'applicazione deve avvenire utilizzando solo gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini Irpef, "secondo il principio della progressività dell'imposta vigente nel nostro ordinamento tributario, con l'esclusione dell'applicazione di una sola aliquota corrispondente a quella stabilita in virtù dell'ammontare del reddito complessivo, ma invece con applicazione di un'aliquota via via progressiva che, con il crescere del reddito, passi gradualmente da quella minore a quella maggiore";

RITENUTO di accogliere la proposta della Giunta Comunale e di determinare la variazione dell'aliquota per scaglioni di reddito in:

- a) zero virgola quarantadue punti percentuali (0,42%) per lo scaglione di reddito imponibile fino ad euro quindicimila (€ 15.000,00)
- b) zero virgola cinquantadue punti percentuali (0,52%) per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro quindicimila (€ 15.000,00) fino a euro ventottomila (€ 28.000,00)
- c) zero virgola sessantadue punti percentuali (0,62%) per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro ventottomila (€ 28.000,00) fino a euro cinquantacinquemila (€ 55.000,00)
- d) zero virgola settantaquattro punti percentuali (0,74%) per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro cinquantacinquemila (€ 55.000,00) fino a euro settantacinquemila (€ 75.000,00)
- e) zero virgola ottanta punti percentuali (0,80%) per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro settantacinquemila (€ 75.000,00);

DI PREVEDERE una soglia di esenzione per i redditi uguali o inferiori ad euro diecimila (€ 10.000,00);

DARE ATTO che l'allegato regolamento sostituisce quanto determinato precedentemente in materia;

per quanto sopra esposto

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare, sulla base delle norme e delle considerazioni di cui in premessa, la riadozione dell'allegato nuovo testo del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2012, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di determinare di conseguenza l'adozione delle nuove aliquote e la soglia di esenzione in esso contenute;
2. di dare mandato al Responsabile dell'Area Contabile affinché provveda agli adempimenti propedeutici alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito informatico del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui trattasi;

CHIESTA ed ottenuta la parola, il capogruppo di minoranza ONADI Gian Maria fa presente che, in considerazione della crisi economica che attraversa il Paese sarebbe stato meglio incrementare la fascia di esenzione fino a circa € 28.000,00;

SENTITA la risposta del Sindaco il quale fa presente che non è così facile procedere secondo le richieste del Consigliere Onadi perché, tenuto conto delle esigenze di bilancio, si dovrebbe recuperare dagli altri cittadini quello che verrebbe a mancare e ciò non è così semplice in base ai dati in possesso del Comune forniti dal Ministero delle Finanze;

CHIESTA ed ottenuta la parola, il Consigliere Lucco Borlera Massimo fa presente che la richiesta del Consigliere Onadi non può essere accolta in quanto verrebbe a mancare il criterio di proporzionalità dell'imposta in quanto l'aliquota massima è stabilita per legge ed il numero di dichiarazioni della fascia è esiguo;

UDITO il Sindaco il quale, concludendo, dichiara che in collaborazione con gli uffici sono state formulate molte proposte ed il risultato finale è che, se si vuole intervenire, si può solo procedere con piccole modifiche sui decimali per rispettare le aliquote e la congruenza ed equità con le stesse;

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 giugno 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

CON 11 voti favorevoli e 4 contrari (ONADI Gian Maria, BOGGIATTO Franco, MUSSINO Franco, FERRERO Giovanna), espressi in forma palese;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "**REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. RIADOZIONE**" come sopra trascritta.



COMUNE di VAL DELLA TORRE
Provincia di TORINO

REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F

Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. del

Art. 1

Oggetto del Regolamento

- 1) Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla L.C. 18 Ottobre 2001 n. 3), dagli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/97.
- 2) Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la Legge 27 Luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto Comunale e le relative norme di applicazione.
- 3) Il Regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F), istituita – a norma dell'art. 48, comma 10 Legge 27/12/1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 L. 16/6/1998, n. 191- dall'art. 1 DLgs 28/9/1998, n. 360, come modificato dall'art. 12 L. 13/5/1999, n. 133 e dall'art. 6, comma 12 L. 23/12/1999, n. 488.
- 4) Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

Art. 2

Presupposto impositivo e soggetti passivi

- 1) Presupposto di imposta è il possesso di redditi assoggettati all'Irpef.
- 2) Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale Irpef tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Val della Torre, alla data del 1 Gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art. 3

Criteri di calcolo

- 1) L'addizionale è determinata applicando la relativa aliquota al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'art. 165 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917, nel rispetto delle vigenti normative.

Art. 4

Variazione dell'aliquota

La variazione dell'aliquota è stabilita per scaglioni di reddito in:

- a) zero virgola quarantadue punti percentuali (0,42%) per lo scaglione di reddito imponibile fino ad euro quindicimila (€ 15.000,00)
- b) zero virgola cinquantadue punti percentuali (0,52%) per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro quindicimila (€ 15.000,00) fino a euro ventottomila (€ 28.000,00)
- c) zero virgola sessantadue punti percentuali (0,62%) per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro ventottomila (€ 28.000,00) fino a euro cinquantacinquemila (€ 55.000,00)
- d) zero virgola settantaquattro punti percentuali (0,74%) per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro cinquantacinquemila (€ 55.000,00) fino a euro settantacinquemila (€ 75.000,00)
- e) zero virgola ottanta punti percentuali (0,80%) per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro settantacinquemila (€ 75.000,00)

Art. 5

Modalità di versamento

- 1) Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
- 2) L'acconto dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs 28/9/1998 n. 360, sarà stabilito dalle norme che disciplinano la materia vigenti al momento.

Art. 6

Esenzioni

- 1) Per l'anno 2012 sono esentati dal versamento dell'addizionale comunale Irpef i contribuenti che abbiano un reddito imponibile complessivo annuo uguale od inferiore ad euro diecimila (€ 10.000,00).

Art. 7

Funzionario Responsabile

- 1) Con deliberazione di Giunta Comunale si procede alla nomina di un Funzionario per la gestione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 8

Efficacia

- 1) Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di leggi vigenti.
- 2) Il presente regolamento entra in vigore, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs 15 Dicembre 1997, n. 446, il 1° Gennaio 2012.

Del che si é redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Ing. Francesco BURRELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giuseppe ROCCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 07.05.2012 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000.

VAL DELLA TORRE li, 07.05.2012

in originale firmato

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe ROCCA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

VAL DELLA TORRE li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Giuseppe ROCCA

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

VAL DELLA TORRE li, 07.05.2012

in originale firmato

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe ROCCA